Scritto da Red.
Martedì 22 Marzo 2022 14:07



AVELLINO - Giunge alla conclusione, venerdì 25 marzo alle ore 16.30, attraverso la piattaforma webinar, il ciclo di incontri dal titolo “L’architettura del Novecento in cinque città italiane” curato da Lorenzo Fecchio con la collaborazione dell’arch. Giuseppe Nardiello.

In questo incontro saranno trattate le architetture di Francesco Fariello realizzate nella città di Avellino, analizzate dal punto di vista storico e compositivo, attraverso documenti e disegni di archivio. Interverranno Erminio Petecca, presidente dell’ordine irpino, Eleonora Dionisio, vice presidente dell’ordine, relazioneranno Francesca Sarno, assegnista di ricerca presso il dipartimento di ingegneria edile e ambientale della Sapienza di Roma, Marianna Gaetani dottore di ricerca in storia dell’architettura presso il Politecnico di Torino, Giovanni Rossano, architetto. Modererà l’arch. Vincenzo De Maio.

Quest’ultimo incontro, sarà dedicato all’operosità creativa e professionale di Fariello e alle opere presenti sul territorio cittadino. Opere pubbliche e costruzioni private, quali il Museo Irpino, la Camera di Commercio e l’Itis. Inoltre, gli edifici Ina e Inail che, di recente, hanno subito delle trasformazioni, conservando però il precedente disegno prospettico. Costruzioni che rappresentano eloquenti esempi di architettura del ‘900 in Italia, realizzati negli anni che precedono e seguono la seconda guerra mondiale, in una vita, quella di Francesco Fariello, che si è svolta tra Sant’Angelo dei Lombardi, Avellino e Roma, dove insegnò alla Facoltà di Architettura.

Si conclude con successo – dichiara Eleonora Dionisio, vicepresidente Ordine Architetti Avellino – il ciclo di incontri dedicato alle Architetture del Novecento. Ringraziamo il consigliere

Giuseppe Nardiello e il professor Lorenzo Fecchio per averci coinvolto in questo percorso finalizzato, attraverso ricerche in archivi di architettura, all'approfondimento di opere che hanno segnato la storia dell'architettura del secolo scorso in Italia. Tutto ciò ci ha consentito di focalizzare l'attenzione verso una serie di riflessioni che hanno portato a un dialogo costruttivo basato sull'esigenza di individuare il valore di un'opera architettonica che, spesso, risiede proprio nelle sue contraddizioni e nei suoi aspetti incerti, svelando alla fine la sua importanza e il suo ruolo in ambito sociale.

Il grande interesse e la partecipazione registrata a questo ciclo di lezioni ci conforta nel continuare anche l'anno prossimo questa esperienza – dichiara il presidente Erminio Petecca – Grazie quindi a tutti i partecipanti ed ai relatori che hanno affrontato, anche con chiavi di lettura non convenzionali, il tema dell'architettura nel Novecento in Italia. Merita un cenno particolare l'incontro di chiusura su Francesco Fariello, nostro conterraneo che ha proiettato con le sue opere la città di Avellino in un circuito culturale ed artistico al pari di città ben più conosciute per la storia trascorsa come Bologna, Roma, Napoli e Torino.